



Comune di Bonifati

Provincia di Cosenza

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera n° 52 del 29/11/2018

OGGETTO:

REGOLAMENTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. MODIFICA.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 18,00 nella preposta sala delle adunanze, alla prima convocazione in sessione ordinaria, il Consiglio si è riunito con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente
SINDACO	Francesco GROSSO	x
CONSIGLIERE	Valerio TOTO	—
CONSIGLIERE	Massimiliano FERRANTE	x
CONSIGLIERE	Miriam LOSPENNATO	x
CONSIGLIERE	Ninuccia OLIVIERO	x
CONSIGLIERE	Lucio DE BRASI	x
CONSIGLIERE	Valter PRESTA	x
CONSIGLIERE	Franco SIRIMARCO	x
CONSIGLIERE	Antonio Giovanni MOLLO	x
CONSIGLIERE	Matteo VIGGIANO	—
CONSIGLIERE	Gaetano DE BRASI	x

Presenti: 9

Partecipa alla riunione il segretario Comunale Dott. Antonio MARINO che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Dott. Francesco GROSSO nella sua qualità di Sindaco

La seduta è Pubblica

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA A:
“REGOLAMENTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – MODIFICA”

IL SINDACO

- Premesso che la gestione del servizio idrico integrato è disciplinato dal regolamento approvato con delibera del C.C. n. 11 del 22/03/2016;
- Ritenuto opportuno modificare l'art. 30 (“Consumi-Letture-Fatturazione-Pagamenti”);
- Rilevato che attualmente la riscossione del corrispettivo avviene in generale all'inizio dell'anno successivo a quello di riferimento, sulla base delle letture effettuate da parte dell'ente o sulla base delle autoletture trasmesse dagli utenti, con pagamento in un'unica soluzione o in due rate in relazione all'importo complessivo da pagare;
- Preso atto che l'erogazione dell'acqua al Comune di Bonifati (e da questo ai propri cittadini) viene garantita in parte da serbatoi comunali ed in parte da serbatoi della società SORICAL Spa in liquidazione che provvede alla fatturazione trimestrale della fornitura dell'anno in corso;
- Ritenuto necessario modificare il Regolamento comunale relativamente alla parte che disciplina la riscossione introducendo la previsione di una riscossione anche in acconto sulla base dei consumi rilevati nell'ultimo anno fatturato, al fine di determinare una maggiore allineamento tra le riscossioni e i pagamenti delle somme inerenti alla gestione del servizio;
- Determina di integrare l'art. 30 del richiamato Regolamento Comunale per come di seguito riportato:
***Il corrispettivo del servizio deve essere fatturato all'utente di norma annualmente. A decorrere dall'anno 2018 il Comune può fatturare e richiedere agli utenti un acconto sui consumi dell'anno in corso, stimati sul consumo dell'anno precedente, con l'obbligo, a seguito delle operazioni di lettura e/o autolettura di eseguire il conguaglio una volta l'anno addebitando o accreditando all'utente la differenza tra l'effettivo consumo e quello addebitato con le fatture di acconto.
L'acconto sarà pari al 50% del consumo dell'anno precedente.
Il pagamento delle fatture di acconto e saldo dovrà avvenire in un'unica soluzione per importi inferiori ad € 100,00 e in due rate per importi superiori.***
- Visto l'art. 7 del D.Lgs. n.267/2000;
- Visto il vigente regolamento idrico comunale ;
- Visto il regolamento di contabilità comunale
- Visto il D. Lgs. 118/2011
- Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

PROPONE AL C.C.

1. Di integrare, per le motivazioni di cui in premessa, l'art. 30 del vigente Regolamento comunale per la disciplina del servizio idrico integrato, di un ulteriore comma (comma 7) per come di seguito specificato:

***Il corrispettivo del servizio deve essere fatturato all'utente di norma annualmente. A decorrere dall'anno 2018 il Comune può fatturare e richiedere agli utenti un acconto sui consumi dell'anno in corso, stimati sul consumo dell'anno precedente, con l'obbligo, a seguito delle operazioni di lettura e/o autolettura di eseguire il conguaglio una volta l'anno addebitando o accreditando all'utente la differenza tra l'effettivo consumo e quello addebitato con le fatture di acconto.
L'acconto sarà pari al 50% del consumo dell'anno precedente.
Il pagamento delle fatture di acconto e saldo dovrà avvenire in un'unica soluzione per importi inferiori ad € 100,00 e in due rate per importi superiori.***

2. Di rendere la presente , con separata votazione , immediatamente eseguibile con voti favorevoli della ai sensi dell'art. 134 comma 4 tuel .

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la soprariportata proposta di deliberazione;
- VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio;

-UDITI i seguenti interventi:

Introduce ed illustra la proposta all'ordine del giorno il Sindaco. Aggiunge che sono allo studio altre modifiche al regolamento del servizio idrico integrato che l'Amministrazione sta approfondendo.

Il Consigliere comunale Antonio Mollo sottolinea come la modifica regolamentare all'ordine del giorno nasce dal fatto che non è stata ancora effettuata la lettura dei contatori, e c'è la necessità di sopperire alle esigenze di cassa. Rammenta che quando andrà in vigore la tariffa dell'Autorità Idrica Calabrese (AIC), le tariffe attualmente vigenti aumenteranno di molto.

Coglie l'occasione per ricordare che già la sua Amministrazione aveva proceduto alle bonifiche e alla pulizia degli acquedotti comunali. Sottolinea come la recente revoca di una precedente ordinanza comunale riguardante Bonifati capoluogo è stata inutile, poiché l'ordinanza revocata, in quanto contingibile ed urgente, dispiegava effetti limitati nel tempo. Ricorda invece, a proposito della chiusura delle fontane pubbliche, che erano state chiuse perché collegate ai serbatoi della Sorical.

Il Sindaco replica al Consigliere Mollo, rammentando che le fontane di Torrevecchia non erano approvvigionate da Sorical. Sottolinea come grazie ai lavori di bonifica e meticolosa dei serbatoi, a cura del personale dell'ufficio tecnico comunale, è stato possibile revocare l'ordinanza circa la non potabilità dell'acqua a Bonifati capoluogo. L'Amministrazione precedente non aveva nemmeno assunto gli impegni di spesa per la Sorical e per effettuare le analisi dell'acqua che costituiscono un atto dovuto. Appena insediata la nuova Amministrazione ha effettuato 3 rilievi per verificare la potabilità dell'acqua a Bonifati capoluogo, dalla prima delle quali sono risultate delle serie criticità poi superate dall'attività svolta dall'ufficio tecnico comunale, e ciò – ribadisce – ha consentito di revocare la precedente ordinanza del 2013. L'ordinanza di revoca è stata adottata prudenzialmente dopo che sono state effettuate altri due rilievi che hanno dimostrato il superamento della persistente e pregressa criticità.

IL Consigliere Mollo dichiara che l'acqua a Bonifati capoluogo è sempre stata potabile. La sua Amministrazione è sempre stata corretta ed ha sempre pagato tempestivamente la Sorical, così come le altre utenze ripetitive.

Il Sindaco replica al Consigliere Mollo leggendo una lettera di una ditta con la quale s'intima agli uffici comunali il pagamento di somme per lavori che sarebbero stati eseguiti su disposizione del Sindaco pro tempore. Comunque evidenzia che la modifica regolamentare nasce soprattutto dall'esigenza di adeguarsi alla disciplina della contabilità armonizzata, con l'allineamento degli accertamenti delle entrate con le riscossioni.

Terminata la discussione, con la seguente votazione dei presenti espressa nelle forme di legge:-

Favorevoli n. 7

Contrari n. 2 (Mollo e De Brasi)

DELIBERA

1. Di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione di cui in oggetto, formulata ed illustrata dal Sidaco;

DELIBERA, altresì, con separata votazione espressa nelle forme di legge e di seguito riportati, l'immediata esecutività del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere:

Favorevoli n. 7

Contrari n. 2 (Mollo e De Brasi)



COMUNE DI BONIFATI
Provincia di Cosenza

ALLEGATO alla Deliberazione di C.C. - N. 52 del 29.11.2018

PARERI ART. 49 E 147-BIS DEL D.Lgs. N. 267 DEL 18/8/2000

OGGETTO: REGOLAMENTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - MODIFICA

-Si esprime parere FAVOREVOLE sotto il profilo tecnico e contabile.

Bonifati 22/11/2018



RESPONSABILE DEL SERVIZIO
D.ssa Maria Assunta Midaglia

Prot. Nr. 6937
del 27.11.2018

COMUNE DI BONIFATI
Provincia di COSENZA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.5/2018 Data 26/11/2018	OGGETTO: Parere sulla proposta modifica regolamento servizio idrico integrato.
-------------------------------------	---

L'anno 2018, il giorno 26 del mese di Novembre, l'organo di revisione economico finanziaria esamina la documentazione trasmessa dal responsabile del servizio finanziario per esprimere il proprio parere in merito alla proposta modifica regolamento servizio idrico integrato.

Preso atto che la gestione del servizio idrico integrato è disciplinato dal regolamento approvato con delibera del C.C. n.11 del 22.03.2016;

Preso atto della necessita di modificare il regolamento all'art.30 (Consumi-Lecture-Fatturazione-Pagamenti) relativamente alla parte che disciplina la riscossione introducendo la previsione di una riscossione anche in acconto sulla base dei consumi rilevati nell'ultimo anno fatturato, al fine di determinare una maggiore allineamento tra le riscossioni e i pagamenti delle somme inerenti alla gestione del servizio;

Rilevato che l'art.30 venga integrato di un ulteriore comma (comma 7) per come di seguito specificato:

Il corrispettivo del servizio deve essere fatturato all'utente di norma annualmente. A decorrere dell'anno 2018 il Comune può fatturare e richiedere agli utenti un acconto sui consumi dell'anno in corso, stimati sul consumo dell'anno precedente, con l'obbligo, a seguito delle operazioni di lettura e/o autolettura di eseguire il conguaglio una volta l'anno addebitando o accreditando all'utente la differenza tra l'effettivo consumo e quello addebitato con le fatture di acconto.

L'acconto sarà pari al 50% del consumo dell'anno precedente.

Il pagamento delle fatture di acconto e saldo dovrà avvenire in un 'unica soluzione per importi inferiori ad € 100,00 e in due rate per importi superiori.

L'organo di Revisione ritiene opportuno richiamare l'attenzione sugli aspetti inerenti la modalità di riscossione al fine di garantire un adeguato riscontro di quanto riportato nell'art.30 comma 7.(articolo modificato)

Visto l'art.7 del D.Lgs n.267/2000;

Visto l'art.239 del D.Lgs 267/2000 riguardante le funzioni dell'organo di revisione;

Visto il vigente regolamento idrico comunale;

Visto il regolamento di contabilità comunale;

Visto il D.Lgs 118/2011;

Visto il parere favorevole del responsabile servizi finanziari, espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi degli art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del TUEL D.lgs n.267/2000;

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione riguardante la modifica all'art.30 del regolamento comunale servizio idrico integrato.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Stefano Bernasconi



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f/to (Dott Antonio MARINO)

IL SINDACO
f/to (Dott. Francesco GROSSO)

La presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio on-line del Comune il giorno **13 DIC. 2018** (Albo nr. _____) e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

Bonifati, Li **13 DIC. 2018**

IL RESP. DELL'ALBO PRETORIO
f/to (Mario RUGIERO)

La sujestesa deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4 D.Lgs. n. 267/2000);
- E' divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 167/2000);

Bonifati, li **13 DIC. 2018**

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
f/to (Carmela GIARDINO)

Per copia conforme all'originale

Bonifati, li

13 DIC. 2018

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO